

«Le fatiche di Houdini, set da incubo»

Adrien Brody interpreta il celebre illusionista in una serie tv: oggi sarebbe una stella del web

Il più grande evasore di ogni tempo. Non si parla di finanza, ma di illusionismo (che a ben pensarci però potrebbe avere a che fare con la finanza creativa). Houdini era il mago delle escapologie, volgarmente dette evasioni: era in grado di liberarsi da manette, catene e camicie di forza, spesso penzolando da una corda o a mollo nell'acqua.

Era nato con il nome di Ehrich Weisz (Budapest, 1874 - Detroit, 1926), ma poi scelse quel nome che è diventato sinonimo di illusione. Houdini, volatile e inafferrabile, «udin», il suono di un laccio che si scioglie. Il suo volto viene ora incarnato da quello ossuto di Adrien Brody, protagonista della miniserie in due puntate in onda il 7 e l'8 gennaio su DMax (la rete del gruppo Discovery, canale 52 del digitale terrestre). Così l'attore premio Oscar (nel 2003 per *Il pianista*)

ha raccontato questa sua nuova trasformazione: «La cosa che mi colpisce di più di Houdini è la sua indomabile personalità, un uomo che ha saputo passare attraverso fallimenti e momenti durissimi, anche sul piano fisico. Pensiamo a come doveva essere dura la vita per un immigrato povero dell'est Europa, eppure con quale tenacia è riuscito a conquistare il successo planetario! Credo avesse quella totale mancanza di paura che tutto il mondo gli riconobbe e che fece impazzire per lui l'opinione pubblica. Ancora oggi questo è uno dei motivi della sua fama: non capita a tutti di valicare così i confini del tempo e dello spazio e di affermarsi come mito».

Oggi complici i social network avrebbe una fama ancora maggiore: «Più di 100 anni dopo la sua epoca, puoi chiedere a chiunque chi sia Houdini e tutti ti risponderanno che

lo conoscono. Se fosse esistito oggi sarebbe ancora più potente, avrebbe milioni di follower e di imitatori, sarebbe una star su Internet». Un uomo, anche, dalla smodata ambizione, prigioniero del suo ego (l'unica gabbia dalla quale non riuscì a liberarsi), fenomenale sponsor di se stesso: «Credo che sia stato uno dei primi e più geniali auto-promoter al mondo, comprendendo perfettamente le logiche e le regole del marketing. Era capace di creare per i suoi spettacoli una grandissima attesa nel pubblico, ricorrendo a pubblicità, annunci, giornali, locandine, volantini». Trasformò la sua attività in un business, il successo divenne una droga: «Penso che Houdini avesse sviluppato una sorta di assuefazione, che fosse in un certo senso "catturato" dal suo lavoro. Chiunque pratici sport estremi lo sa, quando arrivi ad un certo grado di rischio non

puoi più ramarne a meno».

Magie e illusioni da ricreare sullo schermo. Quale è stata la scena più difficile da girare? «Il numero della camera della tortura cinese è stato il più complesso, con la camicia strizzata, la gru, l'immersione nell'acqua. È stato un incubo».

Houdini e Brody, un illusionista e un attore, due mestieri che si toccano: «Tutto il mio viaggio nella recitazione è iniziato da un'infatuazione nei confronti della magia e dell'illusione. Quando ero ragazzo pensavo che l'idea di creare qualcosa che — esistesse realmente o no — potesse catturare l'attenzione degli altri, non soltanto intrattenendoli ma coinvolgendoli sul piano emotivo, fosse eccitante. Una parte del mio amore per la recitazione viene dall'illusione e dalla gioia nel creare un personaggio». Del resto, si sa, Hollywood è terra e fabbrica di grandi inganni.

Renato Franco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In onda



● Nella miniserie in due puntate «Houdini», Adrien Brody interpreta il celebre illusionista (1874 - 1926, foto)

● «Houdini» va in onda il 7 e 8 gennaio su DMax (digitale terrestre canale 52). Adrien Brody è nato a New York nel 1973

Avrebbe milioni di follower, quell'artista fu tra i primi a capire per davvero le logiche del marketing

Il mio amore per la recitazione è il frutto della passione che ho nutrito per la magia



Incatenato Adrien Brody (41 anni) in una scena «Houdini» con Kristen Connolly (34) nei panni di sua moglie

SP11/02/2014

«Le fatiche di Houdini, set da incubo»

CREW'S ANNOUNCEMENT
TRAVEL LIGHT, YOU WILL BE ABLE
TO RENT ANYTHING IN MILAN

www.ilmontenembarca.it